

» oppressi, e quando per pubblica quiete fosse stimato, per ovviare
 » agli scandali, di assumerli e fossero assunti, abbia parimenti
 » autorità esso Consiglio di delegarli dove, ed a chi paresse, tanto
 » in questa città quanto fuori secondo la qualità degli accidenti; ma
 » però l' assumerli o il delegarli dovrà essere con le strettezze delli
 » $\frac{4}{5}$ dei voti del medesimo Consiglio, e ciò s' intende per i casi che
 » *de caetero* fossero assunti.

» E perchè dalli fomenti che vengono dati agli eccessi sopra
 » detti da uomini sicari e bravi, che non hanno altra professione
 » che è quella della spada, e vanno vagando per il mondo a questo
 » solo fine, da che ne nascono turbationi e dissentioni fra sudditi,
 » siano questi tali, come turbatori della quiete pubblica, soggetti
 » all'autorità del medesimo Consiglio dei Dieci, come saranno anco
 » quelli che li tenessero nelle proprie case, o in altra maniera li
 » ricevessero e fomentassero in qualunque parte dello Stato, princi-
 » palmente in questa città, acciocchè con le diligenze che dovranno
 » essere usate siano scacciati da tutte le città e luoghi della Repub-
 » blica nostra, con quei ordini che saranno dati dal Consiglio dei
 » Dieci alli Rettori, a' quali però non s' intenda derogata l' autorità
 » per il castigo de' sopra detti.

» Tra le cause principali che perturbarono la quiete e la mente
 » dei buoni particolarmente vi è quella della delazione e sbaro
 » degli archibugi da ruota, così lunghi come corti; arma pernicio-
 » sissima alla sicurezza e buon governo dei popoli.

» Sia pertanto questa materia importantissima commessa al
 » Consiglio dei Dieci, restando tuttavia ferma l'autorità dei Rettori
 » nostri in simile materia per castigo dei colpevoli.

» L'operazione dannosissima ed abbominevole che veniva usata
 » dai *strozzadori monetari* (tagliatori di monete) è misfatto gravissimo,
 » e dal quale altre volte sono successi scandali ed importantissimi
 » inconvenienti con danno dei popoli e pregiudizio delle casse
 » pubbliche.

» Sia pertanto questo eccesso come delitto de lesa maestà sog-
 » getto all' autorità del Consiglio dei Dieci. Al medesimo Consiglio

» sia parimenti commesso il castigo di loro che di qual si voglia
 » condizione intaccassero il pubblico denaro, e viziassero scritte
 » appartenenti all' interesse della Signoria nostra.

» Dovendo il medesimo Consiglio dei Dieci continuar nella ma-
 » teria dei decessi nella maniera che ha finora osservato.

» Non possano li Capi, nè il Consiglio dei Dieci, oltre le materie
 » finora deliberate in questo Maggior Consiglio intorno all'autorità
 » sua, impiegarsi in altro, senza espressa autorizzazione del Mag-
 » gior Consiglio, che solo può dar la regola e la forma a tutti li
 » altri magistrati della Repubblica nostra. »

Una lunga sequela di leggi dimostra come si volesse severa-
 mente mantenuta la limitazione dei poteri dati al consiglio dei dieci,
 e quelle materie che abbiamo detto essere state posteriormente
 sottoposte alla sua autorità, cioè, maschere, teatri, ec., lo furono
 ciaschéduna con apposita legge del maggior consiglio.

A tanta mole d'affari non potendo bastar il consiglio dei dieci,
 alcuni ne delegò a' magistrati ch'erano eletti dallo stesso consiglio.
 (Veggansi le *Magistrature venete*, alle voci: PROVVEDITORI AL BOSCO
 DEL MANTELLO; DEPUTATI ALLA VALLE DI MONTONA; DEPUTATI ALLE MINIERE;
 INQUISITORI ALLE SCUOLE GRANDI.)

III.

Inquisitori di Stato.

Intorno agl' inquisitori di Stato sarà brevemente parlato ed
 esattamente nelle magistrature veneziane. Noi dovremmo discutere
 sui famosi statuti di quella magistratura, emanazione e braccio del
 consiglio dei dieci, eletta dallo stesso consiglio nel proprio seno in
 ispecie, e in principio statuita contro i propalatori del segreto, poi
 investita di più ampie facoltà, riconosciuta dal maggior consiglio
 in diverse epoche. Codesti statuti furono per la prima volta messi
 in luce dal Darù, sconosciuti però a que' nobili veneziani che furono
 inquisitori di Stato e sopravvissero alla repubblica. Ma ci tolse questa